

# In 1500 al forum del volontariato

## *In San Romano caloroso omaggio a Maria Eletta Martini*

**LUCCA.** Oltre 1500 persone provenienti da tutta la Toscana hanno preso parte alla prima giornata della conferenza regionale del volontariato.

«Siamo un esercito pacifico e portatore di relazioni umane» ha esordito nell'auditorium di San Romano il portavo-

«Questa città - ha detto l'assessore regionale alle politiche sociali Gianni Salvatori - l'ha vista protagonista della scena politica per molti anni: Maria Eletta Martini ha tracciato le tappe principali di un lungo percorso che ha portato al riconoscimento del ruolo del volontariato con l'emanazione della legge e con l'apertura del centro nazionale per il volontariato».

Elogi all'ottimo lavoro fatto da Maria Eletta Martini sono arrivati da tutti i rappresentanti politici. Il governatore Claudio Martini ha proposto un manifesto regionale sul volontariato per valorizzarne maggiormente la sua opera. Salutato da un lungo applauso l'intervento del capo del dipartimento della protezione Guido Ber-

tolaso, che ha descritto il modello italiano di protezione civile tra i più all'avanguardia a livello internazionale. «Tutto questo grazie al fatto - ha sottolineato Bertolaso - che la protezione civile può contare su una larga schiera di volontari preparati e spinti da forti motivazioni».

Tra i vari interventi anche quello del presidente della Provincia Stefano Baccelli che ha rimarcato le dimensioni del fenomeno sul nostro territorio: il 15% delle associazioni di volontariato della Toscana opera a Lucca che è seconda solo a Firenze (23%), e quindi è prima in rapporto agli abitanti.

«In questi anni - ha detto Baccelli - si è chiesto molto al mondo del volontariato, forse anche fino a tradire la propria na-

te del Forum regionale del terzo settore, Vincenzo Striano.

La conferenza è iniziata con un caloroso omaggio alla presidente del centro nazionale del volontariato, l'onorevole Maria Eletta Martini che era presente in sala.

**Nella nostra città opera il 15 per cento delle associazioni attive in Toscana. Bertolaso: «Un modello all'avanguardia»**

I volontari affollano l'auditorium San Romano

tura, sopperendo ad alcune mancanze delle istituzioni pubbliche e in particolare nell'area socio sanitaria. Occorre ridefinire i compiti del volontariato senza prendere di essere la "panacea del malessere sociale", ma lo strumento per re-

stituire alla gente la vocazione alla gratuità e alla solidarietà».

«Non dimentichiamoci - ha concluso Baccelli - i valori che l'impegno gratuito e l'aggregazione solidale possono fornire: più di altri fattori, il mondo del volontariato è servito in questi anni, e potrà servire negli anni a venire, a tenere unita la comunità provinciale e a superare qualsiasi cultura della violenza che si annida nel disagio e nell'abbandono».

Il convegno si concluderà oggi.

